

Delibera N. 7 dell'Assemblea dell'A.T.I. 3 Umbria del 20/05/10
--

**Oggetto: Realizzazione impianto di percolato presso il depuratore di Camposalese.**

L'anno 2010, il giorno 20 del mese di maggio, presso la sede dell'ATI 3 in Foligno Via Mazzini n. 57, con avvisi notificati a ciascun membro, si è riunita l'Assemblea dell' A.T.I.3 Umbria in sessione ordinaria e in seduta pubblica di seconda convocazione.

Risultano presenti:

N.	COMUNI ATI 3 UMBRIA	Abitanti	Presente	Assente	Qualifica	Nome	Cognome
1	Bevagna	5018	5018		Assessore	Giacomo	Bonini Baldini
2	Campello sul Clitunno	2487	2487		Assessore	Andrea	Marchini
3	Cascia	3274	3274		Sindaco	Gino	Emili
4	Castel Ritaldi	3201	3201		Sindaco	Andrea	Reali
5	Cerreto di Spoleto	1158	1158		Sindaco	Giovanna	Forti
6	Foligno	56377	56377		Sindaco	Nando	Mismetti
7	Giano dell'Umbria	3695	3695		Sindaco	Paolo	Morbidoni
8	Gualdo Cattaneo	6386	6386		Sindaco	Andrea	Pensi
9	Montefalco	5716	5716		V.Sindaco	Luigi	Titta
10	Monteleone di Spoleto	631	631		Sindaco	Nando	Durastanti
11	Nocera Umbra	6102	6102		Assessore	Enzo	Animobuono
12	Norcia	4982	4982		Assessore	Gianni	Coccia
13	Poggiodomo	148	148		Consigliere Com.	Piero Romano	Piergentili
14	Preci	804	804		Sindaco	Pietro	Bellini
15	Sant'Anatolia di Narco	582	582		Sindaco	Tullio	Fibraroli
16	Scheggino	471		471			
17	Sellano	1167	1167		Consigliere Com.	Bonaventura	Pirri
18	Spello	8592		8592			
19	Spoleto	38909	38909		Sindaco	Daniele	Benedetti
20	Trevi	8238	8238		Sindaco	Giuliano	Nalli
21	Vallo di Nera	408	408		Sindaco	Fausto	Dominici
22	Valtopina	1437		1437			
	<b>TOTALI A.T.I.3</b>	<b>159783</b>	<b>149283</b>	<b>10500</b>			
	<b>Totali in n.</b>	<b>22</b>	<b>19</b>	<b>3</b>			

Presiede il Presidente Dott. Daniele Benedetti.

Assiste il Direttore dell'ATI 3 Dott. Avv. Fausto Galilei.

Il Presidente, riconosciuta legale la seduta essendo presenti n. 19 Enti sul totale di 22 e rappresentanti n. 149.283 abitanti sul totale di 159.783, dichiara aperta la seduta.

Riferisce il Direttore su incarico del Presidente:

“Come noto il percolato, quale rifiuto speciale definito dall’art. 2 del D.Lvo n. 36/2003, e classificato con il codice CER 19.07.02, prodotto dalla discarica dell’ATI 3 di S. Orsola, è stato smaltito negli anni passati presso l’impianto IDROGEST srl ubicato presso l’impianto di depurazione di Casone, in Foligno, a condizioni particolarmente vantaggiose, trattandosi di impianto realizzato in partenariato da parte di un soggetto privato su suolo pubblico in concessione al gestore VUS spa del servizio rifiuti per l’ATO n. 3.

L’impianto IDROGEST è stato posto sotto sequestro penale dalla Magistratura nel 2008 e ad oggi è ancora in tale situazione. In data 26/8/2009 l’ATI 3 avanzava richiesta di dissequestro al fine di effettuare lavori urgenti di adeguamento allo scopo poi di ottenere il dissequestro definitivo. Nonostante i lavori siano stati effettuati, da notizie ufficiose sembra altamente improbabile, come invece si riteneva, ottenere il dissequestro in quanto i periti che per conti della Procura della Repubblica di Perugia hanno effettuato le relazioni a seguito degli incidenti probatori, ritengono sostanzialmente superato tecnologicamente l’impianto e quindi non più in grado di funzionare nel rispetto dei parametri di legge.

Si impone pertanto a questo punto una scelta obbligata e tempestiva tesa a dotare l’ATI 3 di un proprio impianto di trattamento del percolato in quanto la scelta risulta, dall’analisi costi-benefici, estremamente conveniente.

Il maggior costo annuo infatti dello smaltimento fuori Regione del percolato e dei fanghi di depurazione è stato stimato in questi ultimi 2 anni, pari a circa 500/600.000 € annui.

Poiché il costo di un impianto di trattamento del percolato, da indagini sommarie di mercato dimensionato sui 100 m<sup>3</sup>/giorno, si aggira sui 2 ml/€ è evidente che lo stesso sarebbe ammortizzato in un tempo breve di 3 anni.

In ogni caso il gestore VUS spa ha affidato in data 26/09/2008 allo Studio associato Lombardi-Spazzoli di Forlì uno studio sulla realizzazione dell’impianto. Lo Studio associato ha consegnato lo studio in data 2/04/2009, articolato in 4 soluzioni alternative (A-B-C-D).

Rispetto alle 4 ipotesi prospettate il CdA della VUS spa ha approvato come proposta ufficiale all’ATI3 l’ipotesi B) consistente nella raccolta del percolato e suo stoccaggio presso la discarica di S. Orsola e la costruzione dell’impianto di trattamento complessivo presso il depuratore di Camposalese.

I vantaggi di tale soluzione sono infatti individuabili come di seguito precisato:

- dal punto di vista economico la soluzione di realizzare l’impianto presso la discarica e presso il depuratore di Camposalese è equivalente, in quanto il maggior onere di trasporto del

percolato al depuratore e dei fanghi dal depuratore alla discarica viene compensato dall'utilizzo di personale del depuratore;

- la localizzazione presso l'impianto di depurazione può attivare economie di scala tali da consentire il pretrattamento di altri reflui presente nel territorio, provenienti da altri soggetti pubblici o privati;
- un adeguato dimensionamento dell'impianto chimico-fisico, unito ad una verifica delle effettive potenzialità dell'impianto di depurazione di Spoleto, una volta che sia completato l'ampliamento di quest'ultimo, può dare benefici economici ed ambientali non trascurabili;
- si ricorda infatti che la Regione Umbria è assolutamente carente come potenzialità di trattamento di rifiuti speciali liquidi; tale condizione obbliga molti insediamenti produttivi a smaltire i propri rifiuti liquidi in altre Regioni;
- la localizzazione presso l'impianto di depurazione evita l'attivazione di un nuovo scarico in acque superficiali presso la discarica di S. Orsola;
- rimane da approfondire con gli Enti competenti (Provincia ed Arpa) la modalità di gestione dei fanghi nel caso di localizzazione presso il depuratore di Spoleto; in particolar modo bisogna considerare che dopo la chiusura della discarica di S. Orsola non sarà possibile smaltire i fanghi dell'impianto di pretrattamento, ma gli stessi dovranno trovare allocazione in altra discarica.”

### **I'ASSEMBLEA DEI SINDACI DELL'ATI 3 UMBRIA**

- Udita la relazione tecnica del Direttore;
- Acquisito il parere di legittimità favorevole del medesimo;
- Vista la nota della Regione Umbria (D.D. n. 6329 del 17/7/09) che impone di realizzare l'impianto di trattamento del percolato;
- Vista la corrispondenza intercorsa con la Provincia di Perugia e il Gestore VUS spa per la sua localizzazione;
- Visto lo studio preliminare dello Studio associato Lombardi-Spazzoli di Forlì;
- Vista la richiesta della VUS spa prot. n. 8415 del 28/5/2009;
- Visto il D.Lvo n. 36/2003 e il D.Lvo n. 152/2006;;
- Vista la L.r. n. 23/2007;
- Vista la L.r. n. 11/2009;
- All'unanimità dei voti legalmente espressi,

**DELIBERA**

1. Di approvare la proposta della VUS spa di cui alla nota prot. n. 8415 del 28/05/2009 consistente nella realizzazione di un impianto di trattamento del percolato ed altri rifiuti liquidi compatibili presso l'impianto del depuratore di Camposalese in attuazione della prescrizione della Determinazione Dirigenziale della Regione Umbria n. 6329 del 17/7/2008;
2. Di invitare la VUS spa a predisporre il progetto dell'opera tenuto conto della localizzazione individuata presso il depuratore di Camposalese;
3. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 c. 4 del TUEL n. 267/2000 e di notificarlo alla VUS spa, alla Regione Umbria - Servizio Rifiuti e alla Provincia di Perugia – Servizio Rifiuti.

---

**IL DIRETTORE**  
(Dott. Avv. Fausto Galilei)

**IL PRESIDENTE**  
(Dott. Daniele Benedetti)